

Direzione Regionale: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G02985 del 29/03/2016

Proposta n. 3823 del 21/03/2016

Oggetto:

Concessione, per l'anno 2015, del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per la Società CITTA' DI ROMA METRONOTTE SOC. COOP. IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA, con codice domanda: 082016CIGS034338.

Oggetto: Concessione, per l'anno 2015, del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per la Società CITTA' DI ROMA METRONOTTE SOC. COOP. IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA, con codice domanda: 082016CIGS034338.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "LAVORO"

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area "Attuazione Interventi";
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 1, comma 7, del Decreto Legge 20 maggio 1993, n.148, convertito con modificazione dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, che istituisce il Fondo per l'occupazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTO** l'articolo 1, comma 107, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 191 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- VISTO** l'art. 2 del decreto legge n. 65 del 21 maggio 2015;
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 16/1/2015, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2015;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.
- VISTA** la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad

oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;

- VISTA** la nota n. 5425 del 24 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: *“Definizione di aspetti applicativi del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente”*;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all’annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all’art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 86486 del 4/12/2014 con il quale sono state ripartite tra le Regioni e P.A. risorse finanziarie pari a complessivi 503 milioni di euro delle ulteriori risorse di cui all’art. 40, comma 1, del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 – per le finalità degli interventi di ammortizzatori sociali in deroga delle Regioni e delle P.A. dell’anno 2014;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 90973 dell’8/7/2015 con il quale sono state ripartite tra le Regioni e P.A. risorse finanziarie pari a complessivi 500 milioni di euro per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per le competenze relative all’anno 2015;
- CONSIDERATO** che, nell’ambito del riparto delle risorse di cui al sopra indicato D.I. n. 90973 dell’8/7/2015, alla Regione Lazio sono stati attribuiti 42.392.310.
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 261 del 7/1/2016 con il quale sono state ripartite tra le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto risorse finanziarie pari a complessivi 433.200.489,00 euro per le residue competenze relative all’annualità 2015, al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di Cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni medesime;

CONSIDERATO che, nell'ambito del riparto delle risorse di cui al sopra indicato D.I. n. 261 del 7/1/2016, alla Regione Lazio sono stati attribuiti Euro 31.355.000,00.

PRESO ATTO CHE

- In data 16/10/2014 la Prefettura di Roma adottava a carico della Società CITTA' DI ROMA METRONOTTE SOC. COOP. misure interdittive antimafia con contestuale revoca della licenza per l'esercizio dell'attività di vigilanza privata;

- L'Azienda conseguentemente reagiva impugnando i provvedimenti prefettizi innanzi al TAR del Lazio che, riconoscendo la sussistenza del danno grave ed irreparabile e le difese dell'Azienda, accolse in via cautelare gran parte dei ricorsi dell'Azienda, sospendendo la revoca della licenza e concedendo la misura cautelare della fissazione a breve (12 marzo 2015) del giudizio di merito, restando medio tempore in essere le interdittive antimafia, e le conseguenti disdette pervenute da parte della clientela pubblica.

- In data 6/7/2015, a seguito di provvedimento del Tribunale Penale di Roma, la Società Città di Roma Metronotte Soc. Coop. con altre aziende ad essa collegate, è stata sottoposta ad Amministrazione Giudiziaria affidata al Dott. Donato Pezzuto;

- L'Amministrazione giudiziaria ha immediatamente dato inizio alla ricognizione della situazione aziendale, adottando misure finalizzate alla prosecuzione delle attività nell'ottica del consolidamento e rilancio commerciale dell'Azienda;

- In data 5/8/2015 la stessa Amministrazione ha insediato un nuovo CdA composto da soggetti di riferimento dell'Amministrazione stessa;

- In data 31/8/2015 si è ottenuto, con tempistica del tutto eccezionale, l'intestazione della Licenza Prefettizia dell'istituto in capo allo stesso Amministratore Giudiziario, assicurando in tal modo il perdurare del requisito essenziale (la Licenza) per lo svolgimento dei servizi di vigilanza privata e per la partecipazione a gare di appalto;

- In data 11/8/2015 si è proceduto alla nomina del Direttore Generale nella persona del Dott. Riccardo Boria, anch'esso espressione dell'Amministrazione Giudiziaria; sotto il profilo commerciale, grazie alla sussistenza della nuova Licenza, la Società ha ricominciato a lavorare alla preparazione delle gare, ferma restando la necessità di definire le procedure amministrative relative alla interdittiva antimafia a suo tempo emanata dalla Prefettura di Roma. La Società ha provveduto puntualmente al pagamento delle retribuzioni e dei relativi contributi e tasse in favore del personale dipendente, sia pure nel rispetto della necessità di esperire adeguate verifiche prima di procedere ai bonifici.

- In definitiva, l'insediamento dell'Amministrazione Giudiziaria, costituente di fatto il nuovo management aziendale, ha radicalmente sovvertito i precedenti assetti e condizioni di crisi, sgombrando il campo da ogni possibile interdittiva amministrativa ostativa al prosieguo e alla ripresa delle attività; necessitando però di congruo tempo per l'attivazione di un piano industriale da concordarsi con le OOSS.

- Le parti, pertanto, unitamente alla Regione Lazio, all'esito degli ampi approfondimenti discussi nel corso di un esame congiunto, hanno convenuto in data 1/10/2015 circa la necessità di richiedere l'intervento della Cigs, ai sensi dell'art. 3, comma 5 bis della Legge 223/91, così come novellato dall'art. 44, comma 11, del D. Lgs. 148/2015, in favore di un numero massimo di 500 Lavoratori con qualifica di Guardia Particolare Giurata (ai sensi del TULPS, e quindi di ogni livello), per la durata di 12 mesi, dall'1/10/2015 al 30/9/2016, con l'autorizzazione del pagamento diretto da parte dell'INPS ai Lavoratori dei trattamenti di integrazione salariale.

- Premesso che il citato articolo 3, comma 5 bis della L. 223/91 e s.m.i. prevede l'applicazione della disciplina relativa all'intervento di Cigs, previo parere motivato del Prefetto fondato su ragioni di sicurezza e di ordine pubblico, ai lavoratori delle aziende che, ai sensi della L. 575/1965 e s.m.i. siano sottoposte a sequestro o confisca, o nei cui confronti sia stata emessa dal Prefetto un'informazione antimafia interdittiva e siano state adottate le misure di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014, con nota n. 0034573 del 4/2/2016, la Prefettura di Roma comunicava al Ministero del Lavoro – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e I.O. – il proprio diniego al parere di cui sopra per i seguenti motivi: *la Società non versa nelle condizioni previste dall'art. 3, comma 5 bis, della L. 223/91, come modificato dall'art. 44, comma 11, del D.Lgs. 148/2015, in quanto non è sottoposta a sequestro di prevenzione, ma ad un sequestro cautelare disposto nell'ambito di un procedimento penale e non è destinataria delle misure di cui all'art. 33 del D.L. 90/2014.* Tale nota precisa altresì che la Società è stata rimessa in condizione di partecipare alle gare di appalti pubblici a seguito di apposita concessione di licenza in favore dell'Amministrazione Giudiziaria.

- Conseguentemente il Ministero del Lavoro – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e I.O. con proprio Decreto n. 94516 del 22/2/2016 disponeva la non autorizzazione alla concessione del trattamento di Cigs de quo a favore della Società Città di Roma Metronotte Soc. Coop. per il periodo 1/10/2015 – 30/9/2016.

- A seguito dell'intervenuta non autorizzazione della Cigs da parte del Ministero del Lavoro, e preso atto dell'intervenuta richiesta avanzata dalla Società stessa, la Direzione Lavoro della Regione Lazio considerata l'attuale disponibilità delle risorse residue, a valere sull'annualità 2015, destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga, a seguito altresì di un approfondimento di istruttoria, si è resa disponibile a valutare la concessione della Cig in deroga per i periodi sopra indicati;

- La società e le Organizzazioni Sindacali, con l'accordo raggiunto presso la Regione Lazio in data 7/3/2016 hanno pertanto analizzato ed ampiamente discusso la situazione di momentanea difficoltà della Società in oggetto, anche a causa dell'intervento rigetto dell'istanza di Cigs di cui all'accordo sottoscritto presso Questa sede in data 1/10/2015. In tale occasione la Società ha altresì rappresentato che attualmente prosegue positivamente l'avviato percorso di accesso al riconoscimento di azienda soggetta alle agevolazioni di cui al D.Lgs. 270/1999 c.d. "Prodi Bis". Tale percorso, peraltro è in linea con le positive azioni messe in campo dagli Organi dell'Amministrazione Giudiziaria relativamente al proseguimento

delle attività produttive che hanno visto ad oggi la Società mantenere utenza per un fatturato di circa 7 milioni di Euro.

VISTO l'accordo sottoscritto, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, in data 7/3/2016, riportato sull'allegato alla presente determinazione, tra la Società Città di Roma Metronotte Soc. Coop e le OO.SS., relativo all'accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga, per il periodo 01/10/2015 – 31/12/2015 anche in considerazione di quanto emerso, in occasione dei gli incontri dell'1/10/2015 e del 7/3/2016 in merito all'effettiva situazione aziendale di prosecuzione dell'attività nel periodo oggetto del presente procedimento;

RITENUTO di stabilire la decorrenza del suddetto periodo di Cig in deroga, in via del tutto eccezionale, con effetto retroattivo, stante l'intervenuto Decreto Ministeriale n. 94516 del 22/2/2016 con il quale si disponeva la non autorizzazione alla concessione del trattamento di Cigs ai sensi dell'art. 3, comma 5 bis della Legge 223/91, così come novellato dall'art. 44, comma 11, del D. Lgs. 148/2015, a favore della Società Città di Roma Metronotte Soc. Coop.

VISTA la domanda di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale presentata dalla Società Città di Roma Metronotte Soc. Coop. a valle dell'accordo sopra indicato, i cui dati identificativi sono riportati nella tabelle allegate alla presente determinazione;

ACQUISITA l'istruttoria con esito positivo sull'istanza in questione;

RITENUTO per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nella tabella allegata;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 23 dicembre 2014, n. 191 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 2017 e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita nell'accordo sottoscritto in data 07/3/2016 intervenuto presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, in favore dei lavoratori della Società CITTÀ' DI ROMA METRONOTTE SOC. COOP. IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA indicata nell'allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare l'intervento disposto al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente e nel rispetto delle previsioni del D.I. n. 83743 del 1° agosto 2014 e successive e relative disposizioni ministeriali;
3. di stabilire la decorrenza del suddetto periodo di Cig in deroga, in via del tutto eccezionale, con effetto retroattivo, stante l'intervenuto Decreto Ministeriale n. 94516 del

22/2/2016 con il quale si disponeva la non autorizzazione alla concessione del trattamento di Cigs ai sensi dell'art. 3, comma 5 bis della Legge 223/91, così come novellato dall'art. 44, comma 11, del D. Lgs. 148/2015, a favore della Società Città di Roma Metronotte Soc. Coop.

4. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
5. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
6. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Noccioli)